

SerenaMente

Periodico della Fondazione E. Germani a cura degli ospiti del Centro Diurno SerenaMENTE - 31 Gennaio 2024 - n° 3

Disegno realizzato da Eliseo Tonani
in data 08.11.2015
per la nostra OSS
Sara G.

Il periodico del
Centro Diurno SerenaMENTE

Benvenuti in questo angolo di creatività e condivisione, dove i nostri partecipanti trovano ispirazione, esprimono le proprie idee e celebrano la loro esperienza al Centro Diurno.

Qui ogni giorno è un'opportunità per scoprire nuove passioni, coltivare amicizie e celebrare vittorie grandi e piccole. *SerenaMente* è uno specchio di queste esperienze, un luogo dove le storie del Centro Diurno prendono vita.

Buona lettura!

PER MAI DIMENTICARE

La giornata della shah è indispensabile per vivere un mondo migliore.

Di Alberto Morandi.

Forse chi non è stato in un campo di concentramento tipo Auschwitz e Birkenau non riesce a capire la tanta verità della storia di chi ha vissuto quel triste periodo di leggi razziali e della shoah.

Io ho avuto la fortuna di andare da giovane a vedere il campo di Aushwitz, ricordo un magazzino con migliaia di paia di occhiali, scarpe e vestiti di bambini, giovani e donne. Prego ogni sera Dio che mai debba più succedere a chiunque le cose che sono accadute a metà del secolo scorso.

Nei campi di concentramento:

1. Avevano studiato e approfondito come arrivare a distruggere psicologicamente l'uomo.
2. Li denudavano per distruggere la natura umana.
3. Distruggevano la persona intesa come creatura di Dio.

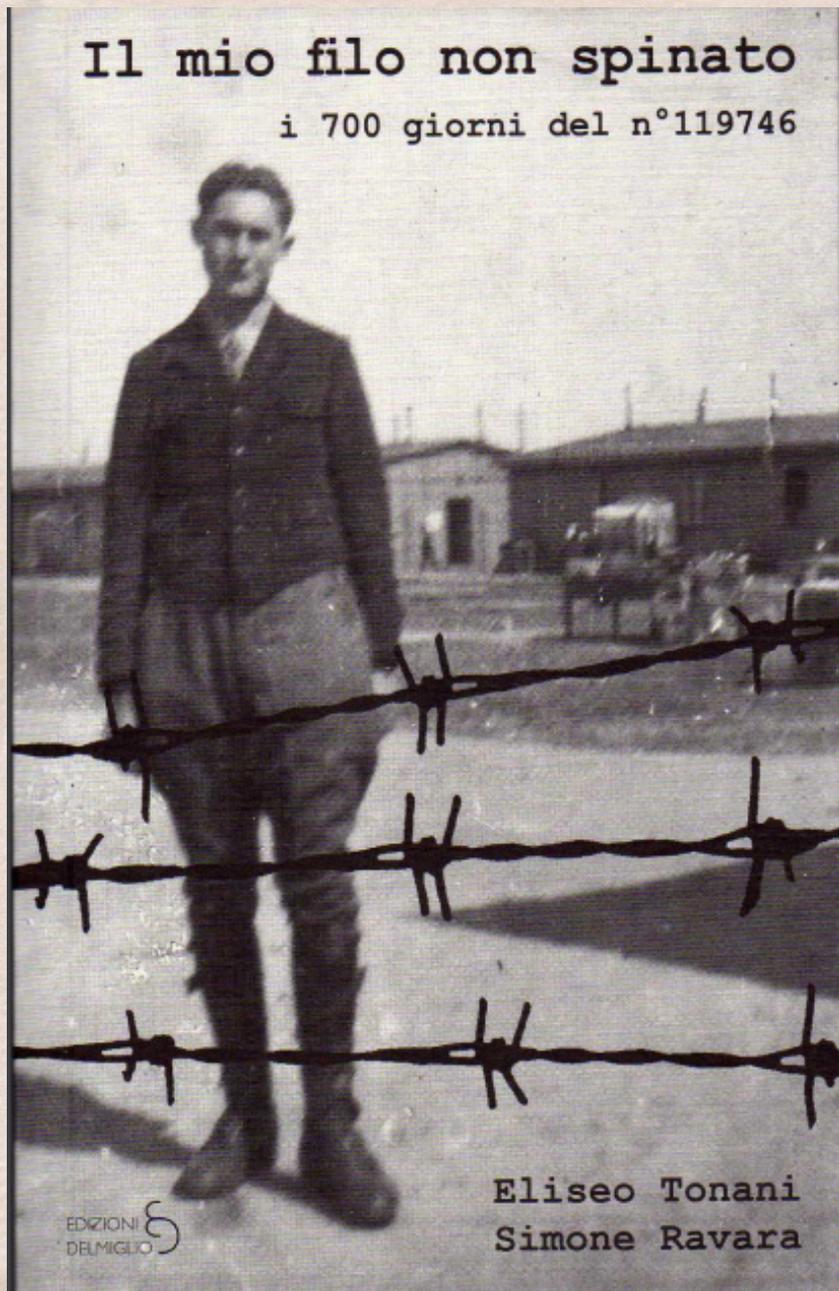
Raggiunti questi obiettivi non avevano più a che fare con uomini, perché avevano distrutto ciò che è tipico dell'essere umano: il diritto alla vita, il rispetto della persona e la continua ricerca che ogni essere umano fa della perfezione.

Giunti a questo punto gli ideatori dei campi di sterminio non avevano più nessun freno inibitore che li limitasse alla sopraffazione dei propri simili come il dottor Mengele insegna.

La shoah ha dimostrato che quando viene meno l'amore, inteso come la forza di colui che tutto muove (Dante, XXXIII Paradiso) l'uomo ritorna al suo stato primordiale e prevale in lui l'atteggiamento prevaricatore.

Finita la Seconda Guerra Mondiale l'Italia in sede ONU ha contribuito in discussione plenaria alla stesura di un valido documento che ricalca l'articolo 3 della nostra Costituzione, in base al quale ogni essere umano inteso come creatura di Dio è titolare per diritto naturale, ovvero per il semplice fatto che sia nato, di non dover subire discriminazioni di nessun genere, religione o razza, facendo riaffermare nella carta riassuntiva dell'ONU gli stessi principi e sentimento che sono stati propri della Costituzione della Repubblica Italiana.

Giornata della memoria, 27 Gennaio.



“...anche se
il più delle volte
le notizie erano
palesamente false,
ci illudevamo
del contrario
per dare
fiducia alla
speranza.”
(ELISEO TONANI, 2013)

“Classe 1924, Eliseo Tonani è un vivace contadino cremonese della vecchia guardia, ancora legata ad una agricoltura rispettosa della natura. Oltre alla terra, ha coltivato per molti anni il sogno di divulgare la sua esperienza di Internato Militare Italiano (IMI), con lo scopo di offrire al pubblico una preziosa testimonianza di quella tragica vicenda, troppo spesso dimenticata. Nel 2010 ha ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri LA MEDAGLIA D'ONORE AI CITTADINI ITALIANI DEPORTATI E INTERNATI NEI LAGER NAZISTI.”
(ELISEO TONANI, 2013)

Giornata della memoria, 27 Gennaio.

“Ero bambino, ma io capivo!”

Luigi A.

“La sera dovevamo
tenere chiuse le
finestre,
altrimenti passava *PIPPO*
ed erano guai!”

Giannino G.



“Avevo nove anni quando
mio zio è partito
per la guerra e quando
avevo undici ricevetti
una lettera piena di cose
belle e con una
sua lacrima caduta sul foglio.”
Maria T.

“Ero a Cassino con la mia famiglia quando è scoppiata la guerra. I miei genitori erano nascosti in montagna e noi bambini di nascosto portavamo loro da mangiare. Quando hanno preso me e i miei fratelli eravamo sfollati a Roma, per fortuna li siamo rimasti, tanti altri bambini erano stati portati in altri posti più lontano. Ricordo momenti di vera paura!” Maria R.

I giorni della merla

Gli ultimi tre giorni di gennaio, faceva proprio tanto freddo, appesi alle tettoie c'erano i candelotti di ghiaccio, noi li mangiavamo come ghiaccioli. Nei letti per scaldarci si mettevano le braci dentro un arnese detto frate o suora. Una volta si diceva che se i giorni della merla erano freddi, la primavera sarebbe stata bella, se erano caldi la primavera sarebbe arrivata in ritardo.



Un altro racconto era quello della merla che aveva tanto freddo e stava rintanata nel suo nido, quando decise di uscire arrivò neve e gelo quindi si riparò in un camino per tre giorni e quando uscì era tutta nera.

Rosanna, Maria R., Cala, Nella

LA MERLA

Trà la ruca en mes a l'èra
Se gh'è nigul se'nserèna
Volilela volilela
Voli volà
Voli e voli e volela.
La brügna l'è fiurida
E tüti i la rimira.
La brügna la fa'l fiore
e tüti i fa l'amore
La brügna la sta en bròca
e tüti i se riposa
La brügna l'è cascada
e tüti i l'ha ütada

Camisa ricamada
la metrò en bugada
Farùm'na lisiada
ma ben ensaunada
'ndarum a resentala
'nde 'na funtana ciara
'ndarum a slargala
'nde 'n bel giardén di fiori
'ndarum a ripiegala
all'ombra dell'amore
'ndarum a sarala
cu'na ciaveta d'oro.

S. Antonio, 17 Gennaio.



Per S. Antonio protettore degli animali, in tutte le stalle veniva allestito un altarinco con le candele e fiori di carta che venivano creati dalle donne, mentre i bergamini andavano a raccogliere l'erba rampicante e la *teppa* per completare gli addobbi. Il parroco arrivava nel pomeriggio per benedire sia gli animali che le persone presenti e alla sera si recitava il rosario. Il padrone portava il vino e si beveva in compagnia sino a tarda notte, le donne lavoravano a maglia e i bambini giocavano e si picchiavano anche, approfittando che i papà avevano bevuto un po' troppo e le mamme erano impegnate a chiacchierare. Qualcuno si nascondeva nella *pulera* e i *ciapava* i *piapulìn* che erano pidocchi dei polli, le donne quando entravano nel pollaio si mettevano uno straccio bianco in testa in questo modo non li prendevano e



ogni tanto gli uomini *i ghe diva na man de calsina bela* bianca, in quella giornata qualcuno cucinava gli gnocchi altri mangiavano il *biset* e il *cibalo cun la mustarda*. *Ma mia tuti perché serum puaret*. Comunque la *roba bela l'era la cumpagnia* e tuti *se vurium ben e se utaum tra nuater inco' ghe tanta cattiveria tra li persuni e i banduna i can i la dis ala television*, *se ghe fudes amo' S. Antoni el ghe la da lu a fa chi mester le, ghe anca en pruerbi chel dis : " S. Antoni dala barba bianca fame cata' chel che me manca" deli volti el funsiuna!!*

Giannino, Matilde, Carla

La cucina delle tradizioni

Gnocchi

Ingredienti:

- 1 kg di patate
- 300 g farina
- 1 uovo
- sale
- semola q.b.

Preparazione:

Si fanno lessare le patate in acqua fredda, quando l'acqua bolle lasciare cuocere per 30/40 minuti (dipende dalla grandezza delle patate).

Schiacciare le patate mentre sono ancora calde, sulla farina setacciata disposta a fontana su una spianatoia. aggiungere l'uovo insieme al sale.

Impastare con le mani fino ad ottenere un impasto morbido ma compatto (non lavorare troppo l'impasto altrimenti si indurisce). Prendere una parte di impasto e ottenere dei filoncini spessi 2 cm, infarinare con la semola ogni tanto. Tenere l'impasto coperto perché non si secchi.

Tagliare i filoncini a tocchetti. Si può usare il rigagnocchi per dare la classica forma dello gnocco. Cuocerli in acqua bollente e salata; quando vengono a galla sono pronti per essere scolati e condirli come piace.

Maria R., Maria T., Rosanna



L'oroscopo del mese



Ariete

Il sole entra nel vostro segno ma nonostante ci entri continuerete ad avere freddo, le nostre lavoratrici avranno molto da fare ad imbaccucare tutti!

Toro

Marte nel vostro segno si trova bene, avrete giornate molto intense, il laboratorio farà fuoco e fiamme ma nessuna paura noi operatrici abbiamo fatto il corso ANTINCENDIO!

Gemelli

Giove entra in Capricorno e tutto vi sorriderà, avranno letto l'oroscopo?? Per questo ogni giorno cerchiamo di strapparvi un sorriso!

Cancro

E' possibile che siano in arrivo giorni no, ma noi li trasformeremo in giorni si! Perchè la tristezza e la noia non possono stare al centro diurno, non hanno pagato la retta!

Leone

Il suo ruggito si farà sentire e vi spaventerà un po' ma non ha ancora sentito il nostro ruggito! E qualcuno passerà da leone a gattino impaurito.

Vergine

Ecco un periodo pieno di soddisfazioni, un bell'uomo busserà alla porta, fate largo vado ad aprire io!!

Bilancia

Questo segno vi consiglia di non pesarvi dopo le feste, consiglia una bella dieta purificante, ma perchè l'Epifania che tutte le feste porta via non si prende anche le pese?

Scorpione

Giove entra nel segno della Vergine e vi darà filo da torcere, noi usiamo solo fili di lana da lavorare può benissimo rivolgersi ad altri segni zodiacali.

Sagittario

Oggi per voi la vita cambierà da così a così a così... ma tutto si sistemerà presto perchè a noi piacciono solo le notizie bellissime!!

Capricorno

Il segno dice di non preoccuparsi se ci saranno novità ce lo farà sapere state sereni e godetevi i momenti di relax! Attenzione ai doloretto di stagione!

Acquario

Le donne del segno saranno molto arrabbiate con i mariti, peccato che loro non abbiano la minima idea del perchè, come al solito SANTA PAZIENZA!!

Pesci

Per voi pesciolini l'anno nuovo sarà ricco di sorprese, le stelle vi proteggeranno da lassù mentre noi vi faremo divertire da quaggiù, canteremo e balleremo allegramente evviva il nostro centro SerenaMENTE!

Sara

La lettura delle buone notizie



Al Centro Diurno portiamo avanti il progetto “Happy News” Laboratorio a cura dell’area riabilitativa di Psichiatria e Ufficio Comunicazione ASST, portato all’interno della nostra Fondazione in occasione de *I Mercoledì del BarLume*.

La lettura del giornale è un importante strumento di stimolazione cognitiva che contribuisce a mantenere l’orientamento spazio-tempo e il vocabolario e crea l’occasione per discutere su temi familiari o notizie del passato, stimolando la memoria e le connessioni emotive.

Debora, Rocco, Ines, Carla, Ombretta, Giancarlo, Osvaldo, Nella.



Il Centro Diurno SerenaMENTE è un servizio socio-sanitario semiresidenziale che si configura come luogo di assistenza e cura nelle ore diurne destinato a persone con diagnosi di demenza, di varia eziologia, di grado lieve/moderato associata a sintomi psicologici e del comportamento difficilmente gestibili dal nucleo familiare a domicilio. L’obiettivo è quello di promuovere la qualità della vita, salvaguardare la dignità della persona, tutelare la sua sicurezza, finalizzando in tal senso l’organizzazione del lavoro e la disposizione degli spazi che ricordino la “casa” per mantenere il più a lungo possibile i livelli di autonomia nelle attività della vita quotidiana, puntando a risolvere o ridurre i disturbi comportamentali attraverso interventi individualizzati.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto:

Alberto, Annalisa, Carla, Debora, Fabio, Giancarlo, Giannino, Giuseppe, Guidella, Ines, Luigi, Matilde, Maria R., Maria T., Ombretta, Osvaldo, Rocco, Rosanna, Sara,

In memoria di Eliseo Tonani (1924 - 2019).